

COMUNE DI CERVICATI

(Prov. di Cosenza)

- AREA - TECNICA -



Tel. 0984/512202

Fax 511123

C. F. 80007080783

P.IVA 01597120789

Prot...12.0.6...

Cervicati, 14/03/2019...

PRATICA EDILIZIA N°.... ANNO 2019

PERMESSO DI COSTRUIRE – N° 01/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del DPR. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301;

VISTA la domanda presentata in data 05/10/2018, Prot. n. 4603, della Sig.ra: COPPOLILLO Anna Maria, nato a Cervicati (CS) il: 17/10/1946, C.F.: CPP NMR 46R57 C554P, e residente a Cervicati (CS) alla Via Umberto I°, 71, tendente ad ottenere il permesso di costruire per l'intervento di "nuova costruzione" come definito dall'art. 3, comma 1, punto e.4) del DPR. 380/2001 e s.m.i., consistente nell'esecuzione delle seguenti opere: costruzione di una cappella di famiglia, identificata al lotto n. 5 del Foglio n. 7 del NCT di questo Comune;

VISTI gli elaborati tecnici ed amministrativi ivi allegati, redatti dall'Ing. VUONO Nunziato, codice fiscale: VNU NZT 74L09 D086L, con studio in San Marco Argentano alla Via G. Saragat, 133;

Accertato che l'intestatario ha titolo per richiedere il suddetto Permesso di Costruire nella qualità di concessionario, come risulta dalla documentazione esibita, contratto Rep. n. 348 del 16/01/2017, registrato a Cosenza il 19/01/2017 al n. 658 Serie 1T;

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 "Testo Unico in materia di beni culturali ed ambientali";

VISTO l'attestato di conformità al D.Lgs. 01/08/2003, n. 259 e la compatibilità del progetto con i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità di cui alla legge 22/02/2001, n. 36 e D.P.C.M. 08/07/2003;

VISTA l'autorizzazione rilasciata dalla Regione Calabria Dipartimento Lavori Pubblici, piattaforma informativa SISMI.CA, ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 37/2015 e s.m.i. e dell'art. 5 del R.R. n. 15/2016, relativa al progetto riguardante le opere indicate in oggetto per come definite negli elaborati progettuali – Istanza n. 28905/2018 Num. Protocollo: 41042/2019, Catanzaro, 31/01/2019;

VISTO il parere igienico sanitario, di cui alla Relazione Tecnica di Asseverazione, (art. 20, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380), punto 11 (Conformità igienico-sanitaria), comma 11.1, che il progettista e D.L. dichiara, che l'intervento è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste;

VISTA la delibera del C.C. n. 24 del 12/11/2005, relativa all'approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. 10/9/1990 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 2002, n. 19 (Legge Urbanistica della Calabria);

VISTA l'Ordinanza 31 luglio 2001, n. 1495 del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale della Regione Calabria;

VISTO il vigente Programma di Fabbricazione e le relative Norme Tecniche di Attuazione;

VISTO il vigente Regolamento Edilizio Comunale;

VISTI i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza sul lavoro, circolazione stradale etc.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico degli Enti Locali";

RILASCIA

alla Sig ra: COPPOLILLO Anna Maria, nato a Cervicati (CS) il 17/10/1946, c.f.: CPP NMR 46R57 D554P e residente a Cervicati (CS) alla Via Umberto I° n. 71,

PERMESSO DI COSTRUIRE

Relativo all'intervento di "nuova costruzione", consistente nell'esecuzione delle seguenti opere:, **COSTRUZIONE DI UNA CAPPELLA DI FAMIGLIA**, da realizzarsi nel Cimitero Civico di Cervicati (CS), identificata al lotto n. 5 del Foglio n. 7 del NCT di questo Comune, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte, nonché delle avvertenze di seguito riportate:

1. i diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
2. si deve evitare, in ogni caso, di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danni a persone e cose;
3. il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
4. per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio comunale. Le aree e gli spazi così occupati devono essere restituiti nello stato originario, a lavoro ultimato o anche prima per richiesta dell'ufficio comunale, nel caso in cui la costruzione sia abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
5. per manomettere il suolo pubblico il costruttore deve aver ottenuto uno speciale nulla-osta dall'Ente competente;
6. gli assiti di cui al paragrafo 3, od altri ripari, devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
7. l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari, ecc., che fossero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
8. l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti interventi di nuova costruzione, saranno dati da un funzionario dell'ufficio comunale competente previo sopralluogo da effettuarsi per richiesta ed alla presenza del Direttore dei Lavori;
9. devono essere osservate le norme, disposizioni e prescrizioni costruttive di cui al Capo I - II e IV del DPR. n. 380/2001 e s.m.i., in merito alle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche (ex legge 1086/1971) nonché alle prescrizioni per le zone sismiche (ex legge 64/1974);
10. il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori, sono responsabili di ogni inosservanza alle norme generali di legge e di regolamento come alle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, ai sensi del Capo I del DPR. n. 380/2001 e s.m.i.;
11. la costruzione deve essere iniziata entro e non oltre il termine di **12 (dodici) mesi** dalla data del rilascio del presente permesso di costruire e deve essere completata e resa agibile, entro e non oltre il termine di **36 (Trentasei) mesi** dalla data di inizio dei lavori. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza sia richiesta proroga (art. 15, comma 2, DPR. 380/2001 e s.m.i.);
12. devono trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
13. devono essere osservate le Leggi Nazionali e Regionali vigenti in materia di disciplina delle acque di rifiuto;

14. il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intenda eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non possono essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

ULTERIORI PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

15. Qualora non siano stati indicati nella domanda di permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto allo Sportello Unico per l'Edilizia, prima dell'inizio dei lavori.
16. Nel caso di sostituzione dell'Impresa esecutrice o del Direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire provvederà a darne immediata comunicazione indicando i nuovi nominativi.
17. Le eventuali manomissioni del suolo pubblico, onde evitare qualsiasi eventualità di danni ai sottoservizi dovranno essere sempre e preventivamente autorizzate, dall'ufficio competente.
18. Per l'allacciamento ai servizi comunali dovrà essere presentata preventiva richiesta. I relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo il rilascio dell'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti diritti e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino degli spazi — proprietà pubblici. Le cauzioni versate potranno essere restituite solo dopo il nulla-osta dello Sportello Unico per l'Edilizia, che accerterà l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle proprietà comunali interessate.
19. Eventuali sottoservizi di pubblica utilità esistenti nel lotto, dovranno essere spostati a cura e spese del titolare della concessione.
20. Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione di agibilità. La relativa istanza dovrà essere presentata allo Sportello Unico per l'Edilizia, allegando tutta la documentazione prevista dal DPR. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301.
21. Per quanto non esplicitamente riportato nella presente concessione è fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni in materia di: sicurezza antincendi, norme tecniche per la progettazione esecuzione e collaudo di edifici in muratura, disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, norme per la sicurezza degli impianti, nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale.
22. Altre prescrizioni particolari:
- **il DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 (cinque) giorni, l'avvenuto inizio dei lavori;**
 - **prima dell'inizio dei lavori deve essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni non esaustive: Ditta proprietaria – Impresa – Progettista – Direttore dei Lavori – Estremi del permesso di costruire.**
 - Si allega un esemplare dei disegni presentati, munito di regolare visto.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
- Tonino SANSONE -

PROROGA PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Vista la richiesta presentata in data prot. n. da parte del titolare del presente permesso di costruire;

Visto l'art. 15 del DPR. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;

SI CONCEDE PROROGA

per l'ultimazione dei lavori di mesi _____ significando che gli stessi dovranno essere ultimati entro la data del _____.

Cervicati, li

Il Responsabile del Servizio
- Tonino SANSONE -

VOLTURA DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Vista la richiesta presentata in data prot. con allegato titolo di proprietà;

Visto il Permesso di Costruire che precede;

SI VOLTURA

il presente permesso di costruire al Sig. _____ nato a _____ il _____, c. f. _____, e residente in _____ alla Via _____ il quale, con il ritiro della presente, si obbliga di fatto ad osservare tutti gli adempimenti previsti dalla concessione di cui sopra ed al pagamento di tutte le somme ancora dovute.

Cervicati, li

Il Responsabile del Servizio
- Tonino SANSONE -

Il sottoscritto **dichiara** di aver ritirato oggi _____ l'originale del presente permesso di costruire con n. _____ allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

Il dichiarante

CERVICATI Prot.0001206-14/03/2019-c_c554-RG-0004-00040014-P